

Riunione del 24 novembre 2016	Seduta n.52
----------------------------------	----------------

Oggetto: Parere in merito alla applicabilità della Delibera di Giunta Regionale n. 687/2011 (IPRiPI), agli interventi per i quali è richiesto un contributo per riparazione/rafforzamento/miglioramento ai sensi delle Ordinanze Commissariali “post-sisma 2012” (Rif. prot. int. n. 135).

Il Comitato Tecnico Scientifico

Vista la richiesta del Comune di _____, Settore _____, di esprimere un parere in merito alle asseverazioni contenute nella presentazione di alcune istanze di contributo Mude a seguito degli eventi sismici del Maggio 2012;

Vista la relazione dei componenti della Struttura Operativa Tecnico Scientifica del CTS;

Premesso

Il Comune di _____, con note acquisite agli atti della Regione con prot. _____ e prot. _____, del 28/10/2016, chiede al CTS di esprimere un parere in merito alle asseverazioni contenute nella presentazione di alcune istanze di contributo Mude a seguito degli eventi sismici del Maggio 2012. Le istanze di contributo sono relative ad edifici per i quali i tecnici incaricati hanno dichiarato livelli operativi “B” o “E₀”, coerentemente con gli esiti delle relative schede AEDES.

Il quesito comune alle tre richieste è relativo alla possibilità di qualificare come “*interventi privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici*” (IPRiPI), ai sensi della DGR 687/2011, ed omettere conseguentemente il deposito del progetto, quelli per i quali viene richiesto il contributo per riparazione, rafforzamento, miglioramento (di volta in volta pertinenti) ai sensi delle Ordinanze Commissariali “post-sisma 2012”.

Ulteriori quesiti sono posti, per una delle pratiche esaminate, relativamente alla riconducibilità alle casistiche contemplate dalla DGR 687/2011 per l’individuazione degli “IPRiPI”, di alcune specifiche lavorazioni.

Considerato

Si ricorda, in via preliminare, che “*per gli interventi privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici, così come per ogni altra costruzione, rimane fermo l’obbligo dell’osservanza delle norme tecniche per le costruzioni (N.T.C.) e di ogni altra disciplina urbanistica ed edilizia, vigente e adottata*”.

La semplificazione introdotta dalla L.R. 19/2008 e dalla DGR 687/2011 per gli “IPRiPI” non riguarda, dunque, la predisposizione del progetto e le valutazioni richieste dalle norme (NTC incluse), ma solo le procedure di controllo.

Tale semplificazione non può, tuttavia, trovare applicazione agli interventi per i quali viene richiesto un contributo per riparazione, rafforzamento, miglioramento, ai sensi delle Ordinanze Commissariali “post-sisma 2012”. Infatti, le Ordinanze di volta in volta pertinenti (per i diversi livelli operativi) richiedono esplicitamente che alla “domanda” sia allegato (anche) “*il progetto degli interventi (...)*”.

Tutto ciò premesso e considerato, il Comitato Tecnico Scientifico, presieduto dal Prof. Ing. Antonio Michele Tralli, all'unanimità dei presenti

è del parere

che la risposta al quesito comune alle tre richieste sia contenuta nelle considerazioni sopra riportate.

Quanto agli ulteriori quesiti posti (riconducibilità di alcune specifiche lavorazioni alle casistiche contemplate dalla DGR 687/2011 per l'individuazione degli "IPRiPI") il CTS ritiene inappropriata l'espressione di un parere in assenza di un esame completo del contesto specifico; ad ogni modo, nel caso specifico, gli interventi in questione non possono essere considerati "IPRiPI" essendo per essi richiesto il contributo per riparazione, rafforzamento, miglioramento ai sensi delle Ordinanze Commissariali "post-sisma 2012".

Il Presidente del Comitato Tecnico Scientifico

(Prof. Ing. Antonio Michele Tralli)

